



CITTA' DI VIBO VALENTIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 57
del Registro

Oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)

L'anno **duemilaventitre**, addì **quattro** del mese di **Luglio** alle ore 14:01, nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione.

Presiede l'adunanza: **NAZZARENO PUTRINO** in qualità di Presidente del Consiglio.

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA
1) PUTRINO NAZZARENO	Presidente	SI
2) FATELLI ELISA	Consigliere	SI
3) POLICARO GIUSEPPE	Consigliere	NO
4) LUCIANO STEFANO	Consigliere	SI
5) FUSINO ZELIA	Consigliere	SI
6) SCRUGLI LORENZA STEFANIA	Consigliere	SI
7) NASO AGOSTINO	Consigliere	NO
8) LOMBARDO LORENZO	Consigliere	SI
9) COLLOCA GIUSEPPINA	Consigliere	SI
10) TERMINI GERLANDO	Consigliere	SI
11) TUCCI DANILO	Consigliere	SI
12) CONSOLE DOMENICO	Consigliere	SI
13) CATAUDELLA PAOLA	Consigliere	NO
14) CALABRIA GIUSEPPE	Consigliere	SI
15) LO SCHIAVO SERENA	Consigliere	SI
16) CUTRULLA' GIUSEPPE	Consigliere	SI
17) SANTORO DOMENICO	Consigliere	NO
18) ARENA AZZURRA	Consigliere	NO
19) MICELI MARCO	Consigliere	SI
20) CURELLO LEOLUCA ANTONIO	Consigliere	SI
21) ROSCHETTI ANTONINO	Consigliere	SI
22) PILEGI LOREDANA PATRIZIA C.	Consigliere	SI
23) SORIANO STEFANO	Consigliere	SI
24) COMITO PIETRO	Consigliere	SI
25) SCHIAVELLO ANTONIO	Consigliere	SI
26) URSIDA STEFANIA	Consigliere	SI
27) RUSSO GIUSEPPE	Consigliere	SI
28) FRANZE' KATIA	Consigliere	NO
29) PISANI SILVIO	Consigliere	SI
30) PUGLIESE LAURA	Consigliere	SI
31) CUZZUCOLI GIUSEPPE	Consigliere	SI
32) LO BIANCO ANTHONY	Consigliere	SI

Consiglieri presenti n. **26** su **32** Consiglieri Comunali assegnati.

Assiste e partecipa il Segretario Generale del Comune, **DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA**

E' assente il Sindaco.

Sono presenti i seguenti assessori **VINCENZO BRUNI,-MARIA NARDO,-PASQUALE SCALAMOGNA,-GIOVANNI RUSSO,-MICHELE FALDUTO,-ANTONELLA TRIPODI,-ROSA CHIARAVALLOTI,-MARIA CARMOSINA CORRADO,**

La seduta è pubblica.

Si dà atto che la seduta consiliare è conservata ed è consultabile negli archivi multimediali del sito internet istituzionale del Comune di Vibo Valentia, nella sezione "L'Amministrazione > Streaming e Diretta Sedute di Consiglio Comunale", a cui si rinvia quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Presidente pone in discussione il **Punto 8 all'odg: "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2023, avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)."** e concede la parola all'Assessore competente, Nardo Maria Teresa, per relazionare in merito.

Terminata la relazione dell'assessore, il Presidente apre la discussione sul punto e invita i consiglieri ad intervenire. Interviene la consigliera Pilegi.

Alle ore 14:29 la consigliera Pugliese chiede la verifica del numero legale per la validità della seduta.

Il Presidente procede con l'appello nominale dei consiglieri, conseguendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n° 15 (Scrugli Lorenza Stefania, Fusino Zelia, Cuzzucoli Giuseppe, Putrino Nazzareno Valentino, Termini Gerlando, Ursida Stefania, Tucci Danilo, Cutrullà Giuseppe, Roschetti Antonino, Console Domenico, Calabria Giuseppe, Lombardo Lorenzo, Lo Schiavo Serena, Schiavello Antonio e Curello Leoluca Antonio).

Consiglieri assenti: n° 17 + Sindaco (Naso Agostino, Colloca Giuseppina, Franzè Katia, Cataudella Paola, Fatelli Elisa, Lo Bianco Anthony, Santoro Domenico, Pisani Silvio, Pilegi Loredana Patrizia, Luciano Stefano, Pugliese Laura, Policaro Giuseppe, Russo Giuseppe, Arena Azzurra, Miceli Marco, Soriano Stefano e Comito Pietro).

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, riprende i lavori consiliari con la trattazione del punto all'odg e invita i consiglieri prenotati ad intervenire sull'argomento.

Alle ore 14:32 si registra l'ingresso in Aula dei consiglieri Soriano, Colloca, Pugliese e Scrugli.

Sull'argomento trattato il Presidente concede la facoltà di parlare ai consiglieri prenotati Schiavello, Pugliese e Soriano.

Si registra l'ingresso in Aula del Sindaco, del Presidente dott. Daffinà e del componente dott. Gullì del Collegio dei Revisori dei Conti.

Alle ore 15:10 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Schiavello.

Concede la facoltà di parlare ai consiglieri Cutrullà e Pugliese.

Alle ore 15:24 assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Nazzareno Valentino Putrino e invita il pubblico presente in sala all'osservanza del Regolamento, in particolare l'art. 114 relativo alla disciplina del pubblico.

Proseguono gli interventi e il Presidente concede la facoltà di parlare ai consiglieri prenotati Console, Miceli e Tucci.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri, il Presidente indice la votazione sulla **proposta del consiglio n° 25/2023**, con la modalità dell'appello nominale, conseguendo il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n° 27

Voti favorevoli: n° 15 (Limardo Maria, Fusino Zelia, Cuzzucoli Giuseppe, Putrino Nazzareno Valentino, Termini Gerlando, Ursida Stefania, Tucci Danilo, Cutrullà Giuseppe, Roschetti Antonino, Console Domenico, Calabria Giuseppe, Lombardo Lorenzo, Lo Schiavo Serena, Schiavello Antonio e Curello Leoluca Antonio).

Voti contrari: n° 11 (Scrugli Lorenza Stefania, Colloca Giuseppina, Fatelli Elisa, Santoro Domenico, Pisani Silvio, Pilegi Loredana Patrizia, Luciano Stefano, Pugliese Laura, Soriano Stefano, Miceli Marco e Comito Pietro).

Astenuti: 0

Consiglieri assenti: n° 7 (Naso Agostino, Franzè Katia, Cataudella Paola, Lo Bianco Anthony, Policaro Giuseppe,

Russo Giuseppe, Arena Azzurra).

Nel corso della votazione intervengono per dichiarazione di voto i consiglieri Cutrullà, Schiavello e Soriano.

Il Presidente indice la votazione per l'immediata esecutività, con la modalità dell'alzata di mano, che viene approvata con n° 15 voti favorevoli e n° 11 contrari.

Il Presidente concede la facoltà di parlare al consigliere Soriano che ha chiesto di intervenire per fatto personale.

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni e dà atto dell'approvazione della sottoriportata **“Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 25/2023, avente ad oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2025 (ART. 151, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)” e dell'immediata esecutività.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che

differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;

Ricordato che, ai sensi del citato art. 151, comma 1, d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 136 in data 25/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2023-2025 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 137 in data 25/05/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2021);

Viste:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 52 in data 04/07/2023, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 in data 04/07/2023, di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione immobiliare triennio 2023/2025;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 in data 04/07/2023, di approvazione del piano opere pubbliche 2023/2025;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.135 in data 25/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 139 in data 30/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe dell'imposta di soggiorno per l'esercizio 2023;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 in data 25/05/2023, relativa all'approvazione delle tariffe per la gestione del servizio idrico integrato per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 106 in data 05/05/2022, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione di C.C. n. 12 del 03/04/2023 avente ad oggetto:"modifiche al regolamento per l'applicazione della tari in recepimento della delibera Arera 15/2022 di regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani - decorrenza dal 1 gennaio 2023";
- la deliberazione di C.C. n. 13 del 03/04/2023 avente ad oggetto:" Approvazione aliquote IMU anno 2023";
- la deliberazione di C.C. n. 14 del 03/04/2023 avente ad oggetto:" Approvazione tariffe tari 2023";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni;

Di dare atto che con la presente vengono riconfermate tutte le tariffe/aliquote approvate nel 2022 e non esplicitamente rettificata e/o approvata con deliberazione nell'anno 2023;

Considerato che la Sezione Regionale di Controllo per la Calabria della Corte dei Conti con deliberazione n° 132 del 25 novembre 2022 ha deliberato:" di non approvare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale approvato dal Comune di Vibo Valentia con deliberazione C.C. n. 16 del 05 Agosto 2019";

Dato atto che in data 23.12.2021 il Comune di Vibo Valentia, in persona del Sindaco pro tempore ha presentato ricorso, R.G.N.° 765/SR/EL, alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, per l'annullamento della delibera della Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Calabria n. 132 del 25 novembre 2021;

Considerato che nonostante l'attuazione delle misure di risanamento messe in atto e il complessivo quadro migliorativo, le Sezioni riunite della Corte dei Conti in speciale composizione, con ordinanza del 01 Marzo 2023 hanno rigettato il ricorso iscritto al n. 765/SR/EL, proposto dal Comune di Vibo Valentia avverso la pronuncia n. 132 del 25 novembre 2021 e la domanda di omologazione del PRFP, attesa l'originaria insussistenza dei presupposti di cui all'art. 243-bis e ss. TUEL e la sussistenza di quelli di cui agli art. 268 e 268-bis comma 1-bis TUEL, e contestualmente ha accertato la mancata produzione degli effetti di cui all'art. 243-quater comma 7 TUEL;

Dato atto che alla data di presentazione della presente è in itinere l'attivazione della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243 bis del TUEL;

Vista la nota a firma del Sindaco del Comune di Vibo Valentia, prot. n. 23291 del 09/05/2023, con la quale è stata trasmessa al Ministero dell'Interno la deliberazione di G.C. n. 99/2023 avente ad oggetto:" APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE (ART. 151, COMMA 6 E ART. 231, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000 E ART. 11, COMMA. 6, D.LGS. N. 118/2011) E DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2022" e richiesta parere procedura di riequilibrio finanziario, ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.

Ritenuto che l'Ente debba ad ogni buon fine rispettare il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Rilevato che l'Ente in data 17/01/2023 ha stipulato l'accordo con il Governo, ex art. 43 c.5 bis D.L.50/2022, con il quale sono state individuate delle misure di risanamento che garantiscono la copertura finanziaria nel tempo indicato nell'accordo del disavanzo di amministrazione;

Considerato che tale bilancio tiene conto della quota di disavanzo da ripianare in base alla massa passiva stimata nella procedura di ripiano come da accordo stipulato con il Governo;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Visto l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Visto altresì l'art. 1, c. 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali, prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. A decorrere dal 1° aprile 2020 le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente, delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”*;

Rilevato che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7, D.L. n. 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8, D.L. n. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, D.L. n. 78/2010);

- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12, D.L. n. 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art. 6, c. 13, D.L. n. 78/2010).

Richiamati:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

Ritenuto di provvedere in merito;

Constatato che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta:

- non sono pervenuti emendamenti;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Aperta la discussione e uditi gli interventi dei consiglieri;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione palese che ha dato risultato riportato in narrativa

DELIBERA

3. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati alla presente deliberazione che formano parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.686.436,39		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	2.785.300,93	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	1970.179,54	1970.179,54	1970.179,54
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00	(+)	46.754.410,17	41.966.668,30	40.932.938,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti di cui:	(-)	46.636.055,43	39.045.745,98	37.362.142,56
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		8.830.985,12	7.858.183,22	7.858.183,22
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	933.476,13	950.742,78	1600.616,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+BB+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti(2)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.184.669,34	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	60.024.269,92	34.312.999,97	16.371.785,77
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	75.208.939,26	34.312.999,97	16.371.785,77
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0	0	0
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0	0	0

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;

4. di dare atto che il bilancio di previsione 2023-2025 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014;
6. di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

Infine, il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione palese che ha dato risultato riportato in narrativa

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267

Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
Data 26/05/2023	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA CLAUDIA SANTORO</i>

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile
Data 26/05/2023	<i>Il Responsabile</i> <i>f.to DOTT.SSA CLAUDIA SANTORO</i>

Letto e Sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
f.to NAZZARENO PUTRINO

Il Segretario Generale
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA

E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.

Vibo Valentia, li 12/07/2023

***Il Segretario Generale
DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***

ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 04/07/2023

***Il Segretario Generale
f.to DOTT. DOMENICO LIBERO SCUGLIA***